



Lonato del Garda, 23 luglio 2018

## Erik Varga si aggiudica il 7° Gran Mondiale Perazzi

*Il tiratore slovacco vince alla fine di una combattutissima finale contro 4 ori olimpici. Al campione olimpico in carica, Josip Glasnovic, va il premio come migliore tiratore assoluto.*

Sold out annunciato, quello del VII Gran Mondiale Perazzi, che nelle giornate dal 18 al 22 luglio ha portato sulle pedane del Trap Concaverde di Lonato **648 tiratori, di cui 280 presenze straniere** provenienti da ogni angolo del mondo. Una manifestazione che, come sempre, ha saputo regalare fortissime emozioni, delle quali la finalissima per la Coppa Famiglia Perazzi è stata una magnifica sintesi, con 4 medaglie d'oro olimpiche fianco a fianco a sfidarsi per levare al cielo l'ambito trofeo. In pedana, per il titolo del 2018, si sono presentati: il russo Alexey Alipov, oro ad Atene 2004 e bronzo a Pechino 2008, il croato Josip Glasnovic, campione olimpico in carica a Rio 2016, il ceco David Kostelecky e la finlandese Satu Makela Nummela, rispettivamente oro maschile e femminile a Pechino 2008. A completare il sestetto "stellare" lo slovacco, due volte campione del mondo, Erik Varga e l'italiano Franco Felici.

Il primo ad abbandonare il campo, dopo i primi 25 piattelli della finale con formula ISSF, è stato il tiratore di 1ª categoria Felici (191+18), visibilmente emozionato dal trovarsi in pedana con cinque colossi del ranking mondiale. Quindi, a seguire negli spogliatoi l'italiano, è stato **Josip Glasnovic** (196+21+3), già **vincitore del trofeo Vittoria Alata, riservato al migliore tiratore assoluto** al termine dei 200 piattelli di gara, insieme a quello di migliore tiratore straniero. Quarta posizione per **Satu Makela Nummela** (191+20+5+4), **di cui va sottolineata la superlativa prova globale**, che l'ha vista primeggiare tra le Ladies e vincere il barrage riservato ai tiratori della categoria Eccellenza dove, in precedenza, aveva superato agli shoot-off sia Kostelecky che Alipov. E proprio il detentore del titolo, Alexey Alipov (195+22+4+5+4), ha lasciato le linee di tiro a un passo dalla sfida decisiva, lasciando la contesa a David Kostelecky (191+23+4+4+5+10) ed **Erik Varga** (191+25+5+4+5+9) finché, nonostante la sbavatura al quinto dei dieci piattelli finali, lo slovacco ha potuto festeggiare la vittoria con due piattelli di distacco sul rivale ceco.

Oltre ai già citati campioni, i migliori delle varie categorie, vincitori dei numerosi premi in palio, sono stati: Raffaele Morana per la 1ª categoria; Emilio Cantero per la 2ª categoria e Carlo Alfano per la 3ª categoria. Tra i paralimpici, i primi della classe sono stati: Davide Fedrigucci (SG-S); Daniele Gamberini (SG-L) e Mirko Cafaggi (SG-U). Infine, passando al settore qualifiche, il migliore tra gli Junior è stato Angelo Scalzone; tra i veterani Voitek Varga e per i master Giovanni Gobbo.



**I barrage finali del Gran Mondiale Perazzi di domenica 22 luglio, sono stati preceduti, nella serata di sabato, dalla spettacolare sfida in notturna tra i campioni in forza al Team Perazzi.** Il duello tra gli uomini della kermesse ribattezzata «All Star Game» ha visto scontrarsi, in pedana, le tre medaglie d'oro olimpiche, Alexey Alipov, David Kostelecky e Josip Glasnovic, a cui si sono aggiunti Vesa Tornroos, fresco bronzo nella gara di coppa del mondo di Guadalajara; Valerio Grazini, riserva olimpica azzurra a Rio 2016 e Marian Kovacoc, campione del mondo a Maribor nel 2009. Al termine dei 25 piattelli regolamentari, è stato lo shoot-off a incoronare il russo Alipov (24+1) vincitore contro Glasnovic (24+0). Terza piazza per l'altro olimpionico in gara, il ceco Kostelecky (23). Nella gara in rosa, è stata invece l'altra campionessa olimpica, la finlandese Satu Makela Nummela (24), ad avere la meglio sulle avversarie, seguita dall'indiana Rajeshwari Kumari (23) e dalla connazionale Mopsi Verooma (22). Kumari ha, comunque, avuto modo di rifarsi nella sfida a coppie miste dove, insieme a Prithvira Tondaiman, ha superato, con il punteggio di 47/50, le squadre formate da Kostelecky con Numela (44/50) e Kovacoc con Spotakova (42/50).

**Una menzione a parte merita il Daniele Perazzi Challenge**, torneo a eliminazione diretta dedicato al fondatore dell'azienda. Quest'anno il prestigioso fucile SCO Cartelle special edition è stato vinto dal tiratore di 2<sup>a</sup> categoria **Andrea Chiavini** (47+25+23+22+24+3). Dopo aver regolato negli scontri diretti, nell'ordine, Francisco Moya, Giuseppe Mastrotto e Fulvio Passeri, il tiratore di Gualdo Tadino ha avuto la meglio nel barrage finale contro l'atleta olimpionico indiano **Kynan Chenai** (49+21+24+25+24+2) che, al terzo tiro di spareggio, ha dovuto arrendersi all'esuberanza del giovane italiano.

«Voglio ringraziare, ad uno ad uno, tutti i 648 partecipanti di questa manifestazione, alcuni dei quali provenienti da molto lontano - ha commentato, al termine del Gran Mondiale, **Mauro Perazzi** - Sono davvero soddisfatto per questi quattro giorni, in cui abbiamo assistito a prestazioni di altissimo livello in una struttura come il Concaverde, che ancora una volta ha reso possibile la realizzazione di quest'evento. Ogni anno cerchiamo d'introdurre qualche novità: stavolta abbiamo introdotto la sfida femminile in notturna tra le campionesse del Team Perazzi, in base al ranking ISSF, nell'ambito dell'All Star Game e abbiamo già diverse idee per l'edizione 2019. A proposito di tiratrici, vorrei rimarcare la straordinaria prova di Satu Makela Nummela, mamma di due bellissimi bimbi, che ha saputo tenere testa e, spesso, superare i colleghi maschi, a dimostrazione di come il tiro a volo sia davvero uno sport per tutti e di tutti».